

# A2 M Play Off – Il TeLiMar conquista la promozione in A1 davanti al suo pubblico

27 Giugno 2019



Il Club dell'Addaura, dopo aver vinto alla Baldini, batte la RN Camogli per 9-7 nella gara 2 della finale play-off

Impresa riuscita per il TeLiMar che si regala – e regala all'intera città di Palermo – la promozione in A1 al termine di gara 2 della finale del Campionato Nazionale di Pallanuoto Maschile di Serie A2. All'Olimpica di viale del Fante, davanti ad un pubblico di circa 1800 tifosi, il Club dell'Addaura batte la Rari Nantes Camogli per 9-7, tornando nella massima serie dopo 14 anni di assenza. I ragazzi di Quartuccio partono bene, ma devono fare i conti con la squadra ligure che ha tutta l'intenzione di arrivare alla bella. I padroni di casa, però, mantengono altissima la concentrazione, tenendosi sempre in vantaggio di una rete. Poi, tra la fine del terzo tempo e l'inizio dell'ultimo quarto di gioco, colpo di reni dei ragazzi del Presidente Giliberti, che si portano momentaneamente sul +3, gestendo il tentativo del Camogli di rientrare in partita. Alla fine del match, grande festa alla Piscina Comunale, con l'abbraccio dei tifosi alla squadra al termine di una stagione che ha visto il pubblico palermitano,

così come il team dell'Addaura, assoluto protagonista nel panorama della pallanuoto nazionale.

È Migliaccio che, su uomo in più, apre le marcature dopo 2'19 di gioco, per l'1-0 dei padroni di casa. Alla ripresa, però, Beggiano riporta l'equilibrio con un tiro deviato da Saric, su cui nulla può Lamoglia: 1-1 e tutto da rifare. Il TeLiMar prova a costruire subito un nuovo vantaggio e lo fa con il Capitano Ciccio Lo Cascio a 2'55 e con Tabbiani in superiorità a 4'27. Il primo tempo si chiude sul 3-2, con i liguri che accorciano le distanze con Cambiaso.

È il momento della sofferenza per il Club dell'Addaura, che subisce la rete del pareggio dopo 1'16 dall'avvio del secondo quarto del match, con Calogna abile a sfruttare l'uomo in più. Migliaccio in controfuga a 4'44 ristabilisce le forze in vasca. Rispondono subito i liguri con Cocchiere, pronto a ribattere in superiorità sulla parata di Lamoglia. La prima metà del match, però, si chiude con il TeLiMar di nuovo in vantaggio, grazie ad una splendida rete di Lo Cascio, servito da Saric a 1'42 dalla sirena.

Dopo l'esibizione delle sincronette di Aquademia Sincro che permette di rinfrescare, tornano in vasca le due squadre, con gli uomini di Temellini decisi a non mollare un colpo: dopo 2'09, è Gatti a firmare in doppia superiorità numerica la rete del 5-5. Un gran tiro di Occhione, però, riporta il TeLiMar sopra di un goal quando mancano 5'05. Ribatte di nuovo Gatti per il 6-6 a 4'43 dal termine del terzo parziale, che vede la reazione dei padroni di casa, subito con Occhione dalla distanza e poi con Tabbiani in superiorità a 2'12 per l'8-6 con cui si chiude il tempo.

L'ultimo quarto vede i 1800 dell'Olimpica spingere il team di Quartuccio, che si porta sul momentaneo +3 con una bella controfuga di Giliberti in doppia superiorità numerica a 5'26 dal termine del match. Il TeLiMar non deve fare altro che gestire il vantaggio e lo fa concedendo solo la rete del 9-7 a

Caliogna, arrivata a 2'29. Dopo la vittoria in gara 1, il TeLiMar conquista, così, la promozione in A1.

Da registrare le espulsioni per proteste per Galioto (TeLiMar) nel terzo tempo, Beggiano, Cocchiere (Camogli), Tabbiani e Occhione (TeLiMar) nel quarto tempo. Uscito per limite di falli Saric (TeLiMar) nel terzo tempo.

Parziali: 3-2; 2-2, 3-2, 1-1.

Superiorità: TeLiMar 5/13; RN Camogli 4/15.

Il Tabellino

TeLiMar: 1.Lamoglia, 2.Tuscano, 3.Galioto, 4.Di Patti, 5.Occhione (2), 6.Lo Dico, 7.Giliberti (1), 8.Saric, 9.Lo Cascio (2), 10.Tabbiani (2), 11.Fabiano, 12.Migliaccio (2), 13.Sansone – Allenatore: Ivano Quartuccio

RN Camogli: 1.Gardella, 2.Beggiano (1), 3.Mantero, 4.Licata, 5.Pellerano, 6.Cambiaso (1), 7.Rossi, 8.Barabino, 9.Cocchiere (1), 10.Gatti (2), 11.Molinelli, 12.Cuneo, 13.Caliogna (2) – Allenatore: Angelo Temellini

Arbitri: Bruno Navarra di Roma e Marco Ercoli di Fermo (AN).

Alessia Anselmo Ufficio Stampa TeLiMar